



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 13/01/2020

Articoli pubblicati dal 11/01/2020 al 13/01/2020

ALTRI MARKET ALL'EX MONTEDISON

La modifica alla Variante elimina i centri commerciali ma non la media distribuzione

Altri market all'ex Montedison

La modifica alla Variante elimina i centri commerciali ma non la media distribuzione

CASTELLANZA - No ai centri commerciali nel polo chimico: sì, però, alla media distribuzione e alle strutture ricettive. Insomma, cambia tanto nella forma ma non tantissimo nella sostanza in una delle partite più attese relative allo sviluppo urbanistico delle principali aree dismesse del territorio comunale.

Avanti solo i piccoli

Rispetto alle previsioni iniziali, infatti, la Variante al Piano di governo del territorio è stata modificata: a conti fatti, dunque, nell'area dell'ex Montedison in un prossimo futuro potrebbero insediarsi, per esempio, un supermercato, una galleria di negozi o un albergo. Il tecnico Giordano Colombo, ex assessore che ha affiancato il leghista Angelo Soragni nello studio dei documenti, ha una convinzione: «Probabilmente ci sono state tante e tali osservazioni da parte degli organi istituzionali (Arpa in primis) che hanno messo in evidenza le forti criticità di un sito del genere, nel caso fosse costruito un centro commerciale. C'è senza dubbio inquinamento, ma bisogna anche considerare le eventuali ripercussioni sul traffico: sarebbero congestionate tutte le strade limitrofe, di certo non in grado di recepire



un carico veicolare di quel livello». Dunque, tutto bene sull'esito della discussione? «Direi proprio di no – esclama Colombo – perché il fatto che si possa comunque realizzare un supermer-

cato, come nell'ex Mostra del Tessile, è grave: è come se i castellanzesi fossero visti solo come consumatori. Ma scherziamo? E questo il futuro che si vuol dare alla città di Castellanza?».

Necessità non sentita

È pur vero che oggi, come spiegato dal sindaco Mirella Cerini, per riqualificare e riconvertire un luogo del genere si trovano solo operatori com-

merciali: «Certo si tratta di interventi che portano subito un ritorno economico – replica Colombo – ma sappiamo tutti che la città non ha bisogno di altre strutture di vendita. Così facendo stiamo ipotecando il futuro: non stiamo riprogettando la città, né tutelando la popolazione sotto l'aspetto ambientale». Nella sua osservazione alla Variante, il tecnico chiedeva di cancellare le previsioni in quanto la conversione del sito dovrebbe passare dalla realizzazione di strutture di servizio strategico e di pubblica utilità, «per ottenere un dividendo sociale e ambientale. No, invece, alla trasformazione dei fabbricati in attività commerciali, grandi strutture di vendita, terziarie, produzione, magari ancora insalubri, per ottenere un dividendo economico e uno scarso effetto di miglioramento ambientale».

Si dice molto deluso anche il consigliere di opposizione Mino Caputo, che si aspettava decisioni che tenessero conto della storia della polo chimico: «Fra l'altro si parla pochissimo della centrale al vapore che sarà attivata – malgrado l'Aia, l'Autorizzazione integrata ambientale, sia scaduta nel 2003».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 11/01/2020 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Scontro politico

"IL PD FA DA GRANDE ASSENTE SUL PGT"

SCONTRO POLITICO

«Il Pd fa da grande assente sul Pgt»

CASTELLANZA - (s.d.m.) «Pd, se ci sei batti un colpo». E' provocatorio, Mino Caputo, col Partito Democratico, a suo giudizio grande assente nella partita della variante urbanistica. Nella prospettiva del Consiglio comunale in cui verrà discussa, in programma lunedì alle 21, il consigliere indipendente tenta di stanare i dem: «Perché non dicono nulla sulle decisioni prese sul futuro della città? Come mai non c'è mai stato un esponente del Pd a nessun incontro sull'argomento?». Per la verità il segretario Alberto Dell'Acqua, di recente, ha

dichiarato che ogni scelta di governo è condivisa col gruppo. Ma Caputo è scettico: «È vero che Partecipiamo è una lista civica, ma il Pd vi ha fatto convergere i suoi candidati e sarebbe bene che facesse sapere ai suoi elettori come la pensa. Dire con estrema banalità che c'è sinergia nelle decisioni non significa nulla, anzi dimostra un appiattimento che non è proprio del Pd che ricordo: di fatto stanno avallando scelte urbanistiche che hanno storicamente sempre combattuto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 11/01/2020 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

DOPO LA VELOSTAZIONE, RIAPERTI ANCHE I BAGNI

Scalo FNM / Restano i problemi dovuti a furti e vandalismi ma la struttura sta migliorando

Dopo la velostazione, riaperti anche i bagni

SCALO FNM Restano i problemi dovuti a furti e vandalismi ma la struttura sta migliorando

CASTELLANZA - (s.d.m.) Finalmente una buona notizia sul fronte della stazione ferroviaria, criticata a ripetizione dai pendolari per le sue disfunzioni: nei giorni scorsi sono stati riaperti, dopo anni, i servizi igienici sulla banchina al binario numero 1. Attenzione, però: funzionano solo con la tessera Trenord degli abbonati. Per aprire la porta serve infatti essere in possesso delle tessere di trasporto già in uso "Itinero" e "Io viaggio".

L'accesso controllato ha l'obiettivo di creare un deterrente contro l'occupazione da parte dei tossici e i vandalismi come quelli del passato, in modo da preservarne la corretta funzionalità. «Peccato che chi viaggia sui treni senza abbonamento non possa usufruire dei bagni», osserva Franco Mora, che ha sollevato ri-

petutamente i problemi dello scalo ferroviario di via Morelli. «Mi spiace per loro». Sì, perché non è ancora stato riaperto il bar che faceva anche da biglietteria, dov'erano disponibili i servizi igienici che usavano tutti quando quelli sulla banchina erano chiusi. In ogni caso è un grande passo avanti, che si aggiunge agli altri lavori eseguiti da Ferrovie Nord nello scalo: è stata allestita la velostazione, parcheggio protetto e videosorvegliato per le biciclette, considerando i numerosi mezzi rubati oppure cannibalizzati (nella foto Blitz). Sono inoltre stati realizzati diversi lavori di riqualificazione delle pavimentazioni e delle scale che cadevano in pezzi. Si riscontrano però ancora infiltrazioni quando piove.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 11/01/2020 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

FNM / nuova stazione

Brevi

DOMANI LA FESTA DEI BATTESIMI

BREVI

DOMANI LA FESTA DEI BATTESIMI

CASTELLANZA – Si terrà domani alle 16, nella chiesa di San Bernardo, la Festa dei battesimi per le famiglie con figli fino ai sei anni: dopo l'incontro spirituale sarà offerta la merenda all'oratorio San Giuseppe. L'appello è portare dolci da condividere.

pubblicato il 11/01/2020 a pag. 30; autore: non indicato

Cronaca

Brevi in Cronaca

CON GLI ORTI DELLE FAMIGLIE VERDURE ANCHE AI POVERI

Nuovi spazi da coltivare e un aiuto alla Mensa del Padre Nostro

Con gli orti delle famiglie verdure anche ai poveri

Nuovi spazi da coltivare e un aiuto alla Mensa Padre Nostro

CASTELLANZA - In arrivo nuovi orti urbani per venire incontro alle famiglie indigenti (ma non solo) e aiutare la Mensa del Padre Nostro rifornendola di frutta e verdura fresche. È il progetto nato dalla partnership fra Comune, cooperative Intrecci, LaBanda e Officina Casona in collaborazione coi referenti della mensa, che sfama ogni giorno 300 residenti della Valle. Certo l'iniziativa non è ancora stata finanziata dal bando della Fondazione Comunitaria del Varesotto, ma indiscrezioni danno per certo che Castellanza - con la sua proposta - si sarebbe guadagnata il punteggio più alto. L'assessore alle Politiche sociali Cristina Borroni, che tiene molto a questo innovativo intervento, incrocia le dita: «Entro fine mese dovrebbe esserci confermato il finanziamento, dopodiché potremo partire - spiega - Sono davvero felice che stiamo per mandare in porto questa forma di partecipazione sociale, attivata fra associazioni, ente pubblico e cittadini». Insomma, nella cittadinanza attiva Castellanza sta facendo scuola e la qualità del progetto lo dimostra.

Orti aperti

L'iniziativa, denominata "Orti aperti - Terra e persone" ha come finalità di medio-lungo periodo la nascita di una forma di welfare comunitario: una rete di cittadini-orticoltori (partendo da quelli indigenti e più vulnerabili) che collabori nella produzione di cibo sano con cui nutrirsi e aiutare la Mensa del Padre

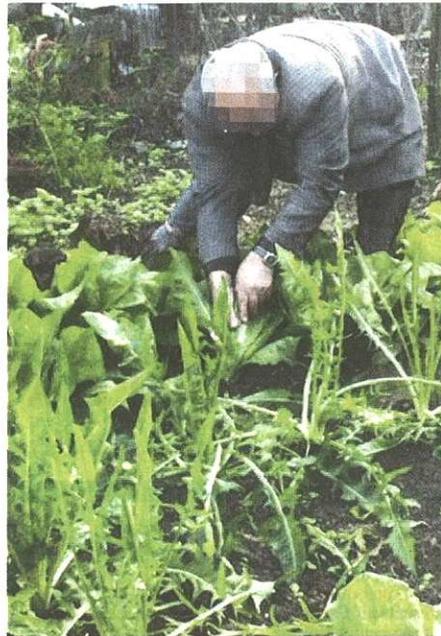
Nostro a sfamare le famiglie bisognose. È il caso del primo orto che sarà realizzato in un'area comunale di via Morelli (dietro la scuola elementare Manzoni), sostituendo di fatto gli attuali orti di via San Giovanni: col coordinamento della Cooperativa Intrecci, i coltivatori progetteranno la costruzione dello spazio e scegliendo gradualmente le regole dell'orto (anche usufruendo di consulenze tecniche); realizzati i lavori, all'inaugurazione dell'Orto Comune Officina Casona farà realizzare la casetta dello spogliatoio e del deposito attrezzi; comincerà poi la coltivazione vera e propria, le cui sementi e piantine (ma anche attrezzi e materiali) saranno procurati attraverso donazioni e autofinanziamenti.

Il progetto dovrebbe essere finanziato dalla Fondazione comunitaria del Varesotto

Per le famiglie

Ci sarà anche un secondo orto, di 100 metri quadrati, nella Corte del Ciliegio, in un'ottica partecipativa che permetterà di coinvolgere non solo famiglie, bambini, anziani e persone con disabilità (in virtù delle sue caratteristiche di progettazione marcatamente inclusive), ma anche la comunità degli orti di via Morelli: la Corte, in pratica, diverrà la base dei coltivatori, un punto di riferimento per confrontarsi. L'evento inaugurale (organizzato da Officina Casona) dovrà servire per reclutare coltivatori e raccogliere fondi per il sostegno al progetto (donazioni, sementi, materiali e attrezzi da lavoro).

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli spazi verranno creati in un'area comunale in via Morelli e dentro la Corte del ciliegio (foto Blitz)

pubblicato il 12/01/2020 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

UNA GESTIONE TRAVAGLIATA ALL'INSEGNA DELL'ANARCHIA

VECCHIE AREE COMUNALI

Una gestione travagliata all'insegna dell'anarchia

CASTELLANZA - Quella dei vecchi orti urbani oggi in disuso, ubicati in via San Giovanni, è una storia travagliata. Esistono dal 1998, da quando sono stati gestiti con un'anarchia consolidatasi nel tempo: al punto da far temere il rischio che l'uso di quei terreni per troppi anni potesse aver fatto acquisire il diritto perpetuo per usucapione. Ma perché la situazione è rimasta incontrollata così a lungo? A quanto pare la giunta Cerini si è ritrovata uno stato di fatto ereditato con gli anni: terreni ben tenuti alternati ad altri in pessime condizioni, così come capanne di legno e lamiera poste in modo disordinato.

Tuttavia, in attesa di provvedere alle assegnazioni dei nuovi appezzamenti col nuovo progetto, l'amministrazione non se la sentiva di togliere il diritto di coltivare a persone prevalentemente anziane. Fatto sta che all'inizio dello scorso anno l'esecutivo ha deciso di prendere in mano la situazione: per prima cosa è stato detto a chi coltivava gli orti che presto o tardi avrebbe dovuto lasciarli (l'area in questione è infatti un lotto di terreno interessato da un piano attuativo). Poi è stato avviato il percorso del nuovo progetto con cui più partner hanno partecipato al bando emanato dalla Fondazione Comunitaria del Varesotto. Dovrebbero essere resi disponibili dai venti ai trenta orti urbani, stabilendo le graduatorie una volta approvato il regolamento, per poi aggiudicarli.

A coltivarli, presentando una formale richiesta, potranno essere anche coloro che hanno sempre coltivato l'orto in via San Giovanni.

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 12/01/2020 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

gli altri match

CASTELLANZESE CARICA IN CASA DELLA FOLGORE

GLI ALTRI MATCH

Castellanzese carica in casa della Folgore



(g.fer.) - Al Comunale di Verano Brianza contro la Folgore Caratese (arbitro Luongo di Napoli) la Castellanzese ha un sogno, vincere la terza gara consecutiva, terza un trasferta dopo i blitz a Ciserano e Legnano. I neroverdi sono un'altra squadra rispetto a quella balbettante delle prime giornate: la "mano" di un tecnico come Achille Mazzoleni (feri al "Ferruccio" per l'anticipo del Seregno) ha rigenerato la compagine del presidente Affetti, oggi priva dei difensori under Giugno e Davide Rudi, con la punta Banfi (dolori alla schiena) che potrebbe essere costretta al forfait. In panchina i virgulti del vivaio classe 2002: il difensore Bertin e l'attaccante Selle. Ha scontato un turno di squalifica il top scorer Chessa (7 gol - **foto Massarutto**), che si gioca una maglia con Mauri alle spalle degli attaccanti Gibellini e Colombo. In mediana ballottaggio tra Esposito e Bigioni. «Partita complicata contro una delle squadre potenzialmente più competitive del girone, con davanti una punta top come Ferrari. Noi però dobbiamo continuare a crescere, giocare a calcio, far punti» mette in chiaro lo stratega Mazzoleni.

SOGNO PLAYOFF Arconatese a Ponte San Pietro dove fischia la signorina Deborah Bianchi di Prato. Gli oroblu non fanno mistero di voler cogliere la quinta vittoria esterna: «Recupero Menegazza in mezzo al campo dove non ci sarà Romeo squalificato - afferma Livieri - Ancora ai box l'esterno Giovane, il "Ponte" ha fatto un mercato importante, su tutti Alborghetti e Pedrocchi dal Lecco. Sarà una battaglia, ma la giocheremo come sempre per portare a casa il massimo».

INVERUNO SUL FONDO La vittoria del Dro nell'anticipo del "Breda", primo ko interno per la capolista Pro Sesto, lascia l'Inveruno solo sul fondo. Contro la Virtus Ciserano Bergamo (dirige Bonci di Pesaro), il tecnico Walter Viganò chiede i tre punti e sogna la rivincita sul presidente Olivo Foglieni che lo esonerò alla 14ª giornata della stagione 2017/18. Sempre infortunati Gulinelli e Lazzaro, per l'Inveruno c'è solo un risultato a disposizione: la vittoria. Ha recuperato Lillo che sarà in campo nel tridente con due tra Brogгинi, Sarr, Braidich e Vai. Negri, Mandelli e Greco in mediana nel 4-3-3 di partenza. «Dobbiamo osare e crederci, nel calcio nulla è impossibile, ma dobbiamo far risultato per iniziare la risalita» dichiara il nuovo mister dei milanesi.

Esame Ponte per la tonica Arconatese Inveruno, sfida da paura con il Ciserano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 12/01/2020 a pag. 37; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

"INVESTIMENTI BLOCCATI DAL DEBITO CON FNM"

Esposto alla Corte dei conti, accantonato 700mila euro

«Investimenti bloccati dal debito con Fnm»

Esposto alla Corte dei conti, accantonati 700mila euro

CASTELLANZA - Ben 700mila euro accantonati per restituire a Ferrovie Nord Milano il milione 800mila euro che aspetta dal 2000, dopo l'accordo sull'interramento. Soldi che Castellanza non ha mai versato e che, piano piano, sta mettendo nel salvadanaio la giunta Cerini. Soldi che però avrebbe fatto volentieri a meno di conservare, per spenderli invece in opere e servizi per la comunità.

«E chi dobbiamo ringraziare di questo? – lamenta il capogruppo della maggioranza Luigi Croci (nella foto in alto) – Il consigliere Michele Palazzo, ovviamente, che si fa paladino della corretta amministrazione e, dimenticando che per vent'anni i nostri predecessori non hanno pagato un euro a FNM, ha fatto una segnalazione alla Corte dei Conti obbligandoci, di fatto, a inserire in bilancio il debito ereditato dal passato».

Esposto

Il riferimento è all'esposto alla magistratura contabile «per un'inadempienza – puntualizza Croci – di cui non siamo certo responsabili noi



La vecchia biglietteria ferroviaria di via Pomini , coinvolta nella vertenza

della lista Partecipiamo, ultimi arrivati. Ma abbiamo comunque dovuto cominciare ad accantonare 700mila euro e i cittadini devono sapere che è Palazzo che devono ringraziare se non possiamo usarli per altro».

Ad esempio? «L'abbattimento delle vecchie case di San Giulio, che spetta al Comune prima di un piano di riqualificazione, ma anche altre opere urgenti. Spiace davvero che il consigliere di So-

Croci: costretti a rinviare l'abbattimento delle vecchie case di San Giulio

gnare Insieme abbia sollevato un problema vecchio di 20 anni, tenuto sempre nel limbo da chi ha governato fino al 2016, chiedendo il conto

a un'amministrazione che non c'entra nulla solo per diatribe politiche che niente hanno a che fare col bene della città».

Sconto

Trattare con Ferrovie Nord per raggiungere un'intesa ottenendo uno sconto: questa la linea che sta seguendo l'amministrazione del sindaco Mirella Cerini per risolvere definitivamente la vertenza sul debito

contratto dal Comune con l'accordo del 2001 sull'interramento della linea ferroviaria. La somma che si dovrebbe versare a FNM è notevole, 1 milione 800mila euro, che ovviamente non è disponibile in cassa. I 700mila euro sono stati accantonati dal 2007: dopo l'esposto della lista Sognare Insieme perché il debito non era scritto a bilancio, è stata adottata la politica di accantonare un po' di soldi alla volta, così da riuscire nel tempo a sdebitarsi. Un modo di procedere diverso dai predecessori, quando la cifra complessiva era stata invece straleiata dal conto economico perché non c'era la disponibilità finanziaria. Ma il 1 milione 800mila euro sarà versato interamente? L'impegno, come dichiarato in un passato consiglio comunale dall'assessore al Bilancio Maria Luisa Gianì, è di trattare per versare di meno. Ferrovie Nord, infatti, è sempre stato tacciato di inadempienze che metterebbero in discussione dover sborsare fino all'ultimo centesimo l'importo pattuito.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



20 anni
● CAUSA INFINITA

La battaglia legale tra l'amministrazione di Castellanza e Ferrovie Nord Milano è iniziata nel 2000

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 13/01/2020 a pag. 18; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Il contenzioso

I NODI DA SCIogliere PRIMA LA BIGLIETTERIA**IL CONTENZIOSO****I nodi da sciogliere
Prima la biglietteria**

CASTELLANZA - Ci sono molte questioni che vanno affrontate: a cominciare dal fatto che Ferrovie Nord non ha mantenuto l'impegno di attivare il tram-treno o qualche altro sistema di trasporto verso la nuova stazione (cui ha dovuto provvedere il Comune attivando un bus urbano).

C'è poi la vicenda della cessione del sedime, strategica perché nell'area della vecchia stazione si potrebbe realizzare un parcheggio a disposizione di residenti e clienti dei negozi. La passata giunta aveva temporeggiato temendo di dover sostenere i costi di un'eventuale bonifica del sottosuolo, aspetto che in effetti dovrà essere chiarito. Di sicuro, come emerso in questi anni durante il dibattito politico sulla vicenda, dovranno essere visionati tutti gli atti dei rapporti intercorsi tra Fnm e le passate amministrazioni, così da appurare le effettive inadempienze.

Parcheggio a parte, c'è da risolvere il nodo dell'ex biglietteria di via Pomini. Si cerca una nuova destinazione da quando è stata attivata la nuova stazione di via Morelli: sede di qualche associazione? Museo della Valle Olona? Negozio? Ipotesi ne sono state avanzate tante e sono stati effettuati sopralluoghi mirati a vedere gli spazi e a toccarli con mano: li avevano fatti qualche commerciante e qualche gruppo associativo per valutare la possibilità di acquistare o prendere in affitto lo stabile, ma l'esito era stato negativo per gli eccessivi costi di ristrutturazione.

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*pubblicato il 13/01/2020 a pag. 18; autore: Stefano Di Maria***FNM / nuova stazione**

Sconfitta a testa alta con la Folgore

DUE RIGORI PIEGANO LA CASTELLANZESE

SCONFITTA A TESTA ALTA CON LA FOLGORE

Due rigori piegano la Castellanzese

Folgore Caratese - Castellanzese 2-1

FOLGORE CARATESE (4-3-3) Cortinovis 6; Agnelli 6, Parenti 6.5, Monticone 6.5, Marconi 6; Troiano 6.5 (12' st Graziani 5.5), Ciko 6, Di Stefano 6 (29' st Cozzari 5.5); Kyermateng 5.5 (21' st Ngom 5.5), Ferrari 7 (42' st Bartulovic sv), Silvestro 6 (36' st Valotti sv). A disp.: Castaldo, Gigli, Saporito, Covarelli. All.: Longo 6.5.

CASTELLANZESE (3-5-2) Alio 6; Mazzola 5 (19' st Rudi R. 6), Alushaj 6, Ghilardi 5.5 (15' st Sestito 6); Fusi 6.5, Perego 6, Esposito 5.5 (15' st Bigioni 6), Mauri 5.5 (42' st Selle sv), Florindo 6; Colombo 5.5 (19' st Chessa 6), Gibellini 6.5. A disp.: Colnaghi, Bigioni, Bertin, Banfi, Rudi D. All.: Mazzoleni 6.

Arbitro Luongo di Napoli 5.5.

Marcatori pt 40' Ferrari (F) su rigore; 42' Ferrari (F) su rigore; st 47' Gibellini (C).

Note Spettatori 300. Ammoniti: Colombo, Agnelli, Ghilardi, Gibellini, Ciko. Angoli: 4-2.

Recupero pt 1', st 4'.

VERANO BRIANZA

- Torna dalla Brianza con tanto amaro in bocca la Castellanzese. I neroverdi di Achille Mazzoleni, infatti, escono sconfitti per mano della Folgore Caratese a causa di due rigori ravvicinati che sono condanna per i varesotti. Dopo la scorpacciata di settimana scorsa contro il Levico (cinque gol rifilati ai trentini), la Castellanzese si presenta a Verano Brianza con maggiori convinzioni nei propri mezzi. Il 3-5-2 dà fiducia ai difensori e permette gli inserimenti dei centrocampisti, con le punte Colombo e Gibellini chiamate a rendersi pericolose. Ed è proprio il "Gibe" al 12' ad avere sui piedi l'occasione del vantaggio, ma il numero undici manda a lato l'invito di Perego.



Stefano Gibellini ieri in gol (foto Massarutto)

La Folgore, però, è squadra da zone nobili, così non esita a replicare. Sfruttando i calci da fermo. Così al 22' la punizione di Silvestro va alta di un nulla sulla traversa della porta difesa da Alio. I padroni di casa, a quel punto, pigia il piede sull'acceleratore e a 5' dal riposo trova il modo di passare in vantaggio. Fallo di Ghilardi su Troiano, il direttore di gara indica il dischetto con Ferrari che non sbaglia dagli undici metri. Passano due minuti ed ecco la beffa. Altro fallo in area, stavolta di Mazzola, e arbitro che assegna ancora la massima punizione. Ferrari vince nuovamente la sfida con Alio e dà il doppio vantaggio ai padroni di casa.

La Castellanzese prova a reagire nella ripresa. Gibellini è il più pericoloso tra gli ospiti ma per due volte si vede annullare il gol prima per un presunto fuorigioco, poi per un fallo in attacco. Alla lunga, però, la Folgore prende le misure. Il gol del 2-1 arriva così soltanto in pieno recupero, con Gibellini. Ma la partita è finita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 13/01/2020 a pag. 28; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 10/01/2020 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

LO STUPRATORE DEL DISTRIBUTORE A PROCESSO, COME 10 ANNI FA

Cronaca

Nel 2009 fu condannato per aver violentato due donne con le stesse modalità. Ora deve rispondere di altri 4 casi avvenuti tra il 2018 e il 2019 tra Busto e il legnanese

<https://www.varesenews.it/2020/01/lo-stupratore-del-distributore-processo-10-anni/888839/>

Calcio - Serie D

pubbl. il 10/01/2020 a pag. web; autore: fmf

LEGNANO IN ANTICIPO, CASTELLANESE IN BRIANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Sabato 11 gennaio Cusatis esordirà sulla panchina lilla a Levico, domenica 12 i neroverdi faranno visita alla Folgore Caratese

<https://www.varesenews.it/2020/01/legnano-anticipo-castellaneze-brianza/888800/>

Calcio - Serie D

pubbl. il 12/01/2020 a pag. web; autore: fmf

CASTELLANESE, SCONFITTA DI RIGORE CONTRO LA FOLGORE CARATESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

A Carate Brianza i neroverdi perdono 2-1 subendo due penalty nel finale di primo tempo. Inutile il gol di Gibellini

<https://www.varesenews.it/2020/01/castellaneze-sconfitta-rigore-la-folgore-caratese/889391/>

Techmission

pubbl. il 13/01/2020 a pag. web; autore: Marco Giovannelli

GLI ABBRACCI A MALPENSA RIPENSANDO A ROBOT E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Università

La prima techmission del 2020 di Confindustria Lombardia e Univa al CES di Las Vegas e nella Silicon valley termina con la grande soddisfazione dei partecipanti

Video on line

<https://www.varesenews.it/2020/01/gli-abbracci-malpenza-ripensando-robot-intelligenza-artificiale/889437/>

l'Inform@zione ONLINE

La replica del sindaco Cerini

pubbl. il 10/01/2020 a pag. web; autore: Loretta Girola

"LE MOZIONI DI PALAZZO CI FANNO DIVENTARE LO ZIMBELLO DELLA PROVINCIA"

Politica locale

Dopo la mozione presentata dal rappresentante di Sognare Insieme Castellanza, in cui chiede la presenza fissa degli amministratori ai funerali dei castellanzeesi, a rispondere è il Sindaco Mirella Cerini: "Siamo a un livello bassissimo

<http://www.informazioneonline.it/le-mozioni-di-palazzo-ci-fanno-diventare-lo-zimbello-della-provincia/>

Calcio dilettanti - Serie D

pubbl. il 10/01/2020 a pag. web; autore: non indicato

CASTELLANESE: NASCE IL "SOGNO NEROVERDE", PRIMO FAN CLUB

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Altro momento storico per il club di Castellanza che ha inaugurato il suo primo fans club, il "Sogno neroverde", nel quartier generale del bar del Lupo

<http://www.informazioneonline.it/castellaneze-nasce-sogno-neroverde-primo-fans-club/>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 10/01/2020 a pag. web; autore: Redazione

**IL ROTARY CLUB "CASTELLANZA" INCONTRA L'AUTORE
STEFANO GIANNI**

Attualità

Svolta la serata del Rotary Club "Castellanza" dedicata all'incontro con lo scrittore Stefano Gianni, autore del libro "Diventare grandi"

<https://www.sempionenews.it/cultura/il-rotary-club-castellanza-incontra-lautore-stefano-gianni/>



Serie D

pubbl. il 12/01/2020 a pag. web; autore: Alessio Colombo

**GIRONE B – CASTELLANZESE, DOMENICA AMARA. IL
LEGNANO TORNA A SOGNARE**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.varesesport.com/2020/girone-b-castellanzese-domenica-amara-il-legnano-torna-a-sognare/>